

A tutti gli assistiti

Circolare n° 11/2016

Oggetto:

- Gli oneri detraibili e deducibili dall'IRPEF
-

Gli oneri detraibili e deducibili dall' IRPEF

Riteniamo utile, in questo periodo dell'anno, un sintetico riepilogo dei principali oneri detraibili o deducibili dall'IRPEF (l'elenco non è comunque esaustivo).

Innanzitutto è opportuno ricordare che possono essere detratti o dedotti anche gli oneri sostenuti nell'interesse di **familiari fiscalmente a carico** e quindi dei componenti della famiglia che nel 2015 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.

Possono considerarsi familiari a carico, anche se non conviventi con il contribuente, il coniuge (non legalmente ed effettivamente separato) e figli (senza alcun limite di età).

I seguenti "altri familiari":

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato
- i discendenti dei figli
- i genitori (compresi quelli naturali e quelli adottivi)
- i fratelli e le sorelle (anche unilaterali)
- i nonni e le nonne
- i generi, le nuore, il suocero e la suocera

possono invece considerarsi familiari a carico solo a condizione che convivano con il contribuente o che ricevano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Riepilogo dei principali oneri detraibili o deducibili dall'IRPEF

Sono **deducibili dal reddito IRPEF** le seguenti spese sostenute nell'interesse proprio o (in alcuni casi) dei familiari fiscalmente a carico:

- contributi previdenziali ed assistenziali versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria d'appartenenza;
- contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali; l'importo deducibile non può essere superiore al 12% del reddito complessivo e, comunque, a euro 5.164,57;

- contributi previdenziali ed assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane), per la parte a carico del datore di lavoro, fino all'importo massimo di euro 1.549,37;
- erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- assegni periodici corrisposti al coniuge, anche se residente all'estero, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di scioglimento o annullamento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nella misura in cui risultino da provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- spese mediche e di assistenza specifica per persone con disabilità sostenute anche nell'interesse dei familiari anche se non a carico fiscalmente;
- erogazioni liberali a favore delle organizzazioni non governative ;
- erogazioni liberali a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute erogazioni liberali a favore di università, enti di ricerca ed enti parco;

È detraibile dall'imposta IRPEF il 19% delle seguenti spese sostenute dal contribuente nell'interesse proprio o, in alcuni casi, dei familiari fiscalmente a carico:

- spese sanitarie
- spese sanitarie per familiari non a carico
- spese sanitarie per portatori di handicap
- spese per veicoli per i portatori di handicap
- spese per l'acquisto di cani guida
- interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
- interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili
- interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
- interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
- interessi per prestiti o mutui agrari
- assicurazioni sulla vita, gli infortuni, l'invalidità e non autosufficienza
- spese per istruzione (fino a 400 euro per alunno o studente)
- spese funebri

- erogazioni liberali ai partiti politici
- erogazioni liberali alle ONLUS
- erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche
- erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
- erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale
- erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
- spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
- erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
- erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
- erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
- spese veterinarie
- spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti.

Da ricordare, poi, con percentuali variabili (36%, 41%, 50%, 65%) le detrazioni per le spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Roma, 12 maggio 2016

TeS